

ISTITUTO COMPRENSIVO ILARIA ALPI – GINO STRADA



Via Edoardo Brizio n. 10 - 12042 Bra (CN) Tel. 0172 422904

PEO: cnic863002@istruzione.it

PEC: cnic863002@pec.istruzione.it

Sito web: <http://istitutocomprensivobra2.it/>

C. M.: CNIC863002 C. F.: 90054260048 C.U.: UFFK7F

OGGETTO: CRITERI PER USCITA AUTONOMA ALUNNI A PARTIRE DALL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si portano a conoscenza le SS.VV. che, in data 15 ottobre 2021, il Consiglio d'Istituto ha deliberato in merito al Regolamento in oggetto.

Sarà premura dei fiduciari vigilare sull'applicazione puntuale della normativa in oggetto.

Regolamento d'Istituto

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati. Tali disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali e individuali, essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate, ivi compresa la premessa.

In riferimento alle problematiche relative al trasferimento di custodia dell'alunno minore al termine delle lezioni giornaliere, occorre ricordare che la vigente legislazione sulla custodia dei minori obbliga il personale dell'Istituzione scolastica ad affidare l'alunno minore, al termine delle lezioni, direttamente ad un genitore/affidatario o persona delegata.

La scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, può considerare l'intenzione espressa dai genitori di far uscire da scuola in forma autonoma i figli al termine delle lezioni giornaliere, tendenzialmente a partire dall'ultimo anno della scuola primaria nelle situazioni e condizioni descritte **nel seguente regolamento** (quando le situazioni ambientali non espongono i minori a eccessivi rischi).

PREMESSA

- Gli alunni non sono detentori di responsabilità fino ai 14 anni, età in cui, ai sensi dell'art.97 c.p. può essere loro imputata anche la responsabilità penale. L'alunno infra-quattordicenne, tuttavia può essere autonomo e responsabile, consapevole delle regole comportamentali nonché capace di discernere e valutare rischi, facendo scelte adeguate alla sua sicurezza.

- La scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di maturazione raggiunto, può considerare la volontà dei genitori di consentire l'uscita autonoma per i propri figli, nelle situazioni e condizioni descritte di seguito.

- L'uscita autonoma degli alunni sarà in ogni caso condizionata a un'analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili (Fattori ambientali) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non

ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

- La valutazione avverrà tenendo presenti i sotto elencati criteri e sarà effettuata dal personale scolastico, prioritariamente dai docenti, nonché condivisa con gli stessi genitori. Se il personale della scuola ritenesse che non sussistano le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela, non si consentirà l'uscita autonoma degli alunni e si provvederà a richiedere alle famiglie la necessaria presenza a scuola di genitore o di altra persona maggiorenne da questi delegata.

- La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni (Fattori individuali), con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. Anche questa valutazione è affidata al personale scolastico e condivisa con i genitori.

- Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il personale scolastico, in ogni plesso, effettuerà le necessarie valutazioni e consentirà l'uscita autonoma di tutti gli alunni che presenteranno i requisiti evidenziati previa autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico.

- L'autorizzazione potrà essere revocata da parte della Scuola in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

- Il corretto comportamento degli alunni a scuola sarà una condizione necessaria per la possibilità di uscita autonoma.

LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE - L'espressione della volontà di consentire l'uscita autonoma degli alunni deve essere formulata dagli esercenti la potestà genitoriale secondo un apposito modello.

- La famiglia deve essere puntualmente ed esaurientemente informata sia delle responsabilità di legge sia delle procedure da seguire.

- Alla domanda sarà allegata una dichiarazione nella quale la famiglia attesti la conoscenza delle procedure attivate dalla scuola e che confermi, per quanto di competenza ed esclusivamente ad integrazione della valutazione effettuata dalla scuola, l'accettazione e condivisione delle conclusioni di questa

. - La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, ma per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà rispetto al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.

- Il concetto di "Vigilanza potenziale" discende dal tipo di ragioni adottate nell'esclusivo interesse dei minori, nel modo con cui vengono formalizzate e comunicate alle famiglie.

- Nella domanda sarà rilasciato un numero di telefono che possa consentire alla scuola di reperire velocemente i genitori per comunicare eventuali modificate condizioni legate al rilascio della presente autorizzazione. La mancata reperibilità urgente, se reiterata, costituisce motivo di sospensione dell'autorizzazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Catia Multari